

N° 976 Ex GKN ANTISINDACALE

A pochi giorni dalla scadenza della cassa integrazione il 31 dicembre per 184 lavoratori ex GKN (ora QF) di Campi Bisenzio, il giudice del lavoro ha riconosciuto la condotta antisindacale dell'imprenditore Francesco Borgomeo, a cui Melrose Industries aveva ceduto l'azienda. Ad ottobre Borgomeo ha fatto ripartire la procedura di licenziamento collettivo, rispetto alla quale la FIOM CGIL ha presentato ricorso. I lavoratori rischiavano di rimanere senza tutele, adesso dei loro stipendi si dovrà occupare la QF. Per avere maggiori dettagli bisognerà attendere le motivazioni della sentenza, ma è la seconda volta che il giudice dà ragione ai lavoratori nell'ambito della stessa vertenza: era già accaduto con l'articolo 28 dello Statuto dei Lavoratori contro GKN, che dispose il reintegro per rimediare ad un ingiusto licenziamento collettivo.

Il sindacato chiede ora la convocazione di un tavolo nazionale al Ministero Imprese e Made in Italy per far ripartire la trattativa e rilanciare il polo produttivo in un territorio, quello di Campi Bisenzio, già colpito dall'alluvione di inizio novembre quando gli stessi lavoratori ex GKN portarono aiuto alle famiglie alluvionate. I lavoratori sono in assemblea permanente, hanno costituito una cooperativa ed hanno pronto un piano per reindustrializzare lo stabilimento appoggiato dai sindacati, ma anche da eminenti intellettuali come lo storico Barbero e artisti come Moni Ovadia. Un esempio di protagonismo dei lavoratori nel coinvolgere un territorio e realtà sindacali diverse e di solidarietà che dovrebbe essere di ispirazione.

SEDE APERTA DALL'8 GENNAIO

Lunedì, Mercoledì, Venerdì

dalle ore 15.00 alle 18.00

- **Fiscale:** lun - mer - ven dalle 15 alle 18
PRENOTAZIONI ISEE allo 0121480503
- **Vertenze:** martedì dalle 17.30 alle 19.30 su prenotazione. Per comunicazioni usate la mail: ufficiovertenze@alpcub.it
- **Locandina:** per segnalare notizie dai posti di lavoro mail locandina2019@gmail.com

>>> Primotecs Villar Perosa: volantinaggio dei nostri militanti prima di Natale per provare a risvegliare i lavoratori dalla passività rispetto al declino dello stabilimento, in un territorio già colpito da delocalizzazioni e chiusure. Di fronte al rischio di perdere il posto di lavoro la rassegnazione non è giustificabile: le maetranze devono tornare a credere che uniti si può vincere!

>>> Frontiera Clavière: il Banketto Solidale ha diffuso nelle feste un volantino per "*denunciare che sul confine, che noi passiamo tranquillamente magari divertendoci sulla neve, sono morte negli ultimi anni almeno dieci persone mentre tentavano di attraversarlo. A ucciderle è stato questo sistema, che calpesta chi possiede di meno o chi arriva da paesi più poveri, siamo stati noi che non le abbiamo aiutate e che non abbiamo saputo ribellarci ad una palese ingiustizia: l'impedire il loro basilare diritto come esseri umani di potersi muovere su questa terra come persone libere. Tutto ciò accade molto vicino a noi. Chiediamo di non girarsi dall'altra parte e di lottare attivamente per evitare queste uccisioni*".



Sul retro un esempio di diserzione...